



Segreteria Provinciale Varese

## **AI CORPI DI POLIZIA LOCALE**

Da ventinove anni più di 2500 operatori della Polizia Locale si danno appuntamento a Riccione nel mese di settembre per partecipare a quello che è l'evento di riferimento del settore.

Quest'anno l'appuntamento, che si svolgerà presso il moderno Palazzo dei Congressi, è in calendario da Mercoledì 15 a Sabato 18 Settembre e prevede una serie di appuntamenti a cura dei più qualificati e autorevoli relatori del settore, oltre alle sessioni speciali organizzate con le maggiori associazioni di categoria.

La novità di questa edizione è rappresentata dalle Sessioni Operative ovvero appuntamenti praticooperativi

a numero chiuso, durante i quali gli iscritti avranno la possibilità di partecipare in prima persona ad attività quali il Tiro, le Tecniche operative ed il Controllo del Veicolo su strada, assistiti da relatori e personale qualificato.

Per iscriversi alle Sessioni Operative è sufficiente compilare il Form di Iscrizione alle Giornate della Polizia Locale, selezionare la Sessione di proprio interesse e verificare in tempo reale la disponibilità dei posti.

Ogni Sessione potrà ospitare al massimo 30 persone.

Vi segnaliamo che quest'anno nelle sessioni speciali, nella giornata di Giovedì 16 Settembre ci sarà uno spazio di approfondimento gestito dalla UIL FPL e dedicato prioritariamente ai nostri iscritti del settore.

Riportiamo di seguito il programma della nostra sessione, credendo di farvi cosa gradita, consapevoli che ciò rappresenti l'ennesimo e inconfutabile segnale di come la UIL FPL sia diventata negli anni un punto di riferimento importante per l'intera categoria.

### **SPECIALE UIL F.P.L.**

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

Ore 15.30 Inizio lavori

Presiede: **Mario Comollo**, Presidente UIL-Federazione Poteri Locali

- **LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E I NUOVI COMPITI DELLA POLIZIA LOCALE**  
Relazione di: **Bruno Fiorai**, giuslavorista Università di Siena
- **POLIZIA LOCALE E FEDERALISMO:  
FABBISOGNI STANDARD E MODELLI ORGANIZZATIVI - DALLE AREE  
METROPOLITANE ALLE UNIONI DEI COMUNI**  
Relazione di: **Massimo Ancillotti**, Comandante Corpo P.M. Firenze
- **OBBLIGHI E DOVERI DEL DATORE DI LAVORO:  
IL RUOLO DEI COMANDANTI DI POLIZIA LOCALE  
NELL'AMBITO DEL D.LGS. 81/08**  
Relazione di: **Carlo Piccirilli**, responsabile sicurezza e prevenzione, consigliere CIV Inail

- **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NEI CORPI DI P.L.**  
Relazione di: **Giovanni Torluccio**, Segretario generale UIL FPL

Interventi e repliche dei relatori.

Ore 19.00 fine lavori

Gli iscritti alla **UIL FPL**, avranno libero ingresso a questa sessione speciale, prenotandosi presso la stessa Uil-Fpl, Segreteria Nazionale, entro il 3 settembre 2010 (fino ad esaurimento posti), senza pagamento della quota prevista. La Segreteria Nazionale predisporrà apposito elenco del personale accreditato. Non si accetteranno iscrizioni in sede di convegno.

Ricordiamo infine per chi non fosse mai stato a Riccione, che la partecipazione a tutte le quattro giornate del Convegno è a pagamento e necessita della compilazione on line del relativo modulo d'iscrizione.

Per ulteriori e più circostanziate informazioni [www.legiornatedellapoliziale.it](http://www.legiornatedellapoliziale.it)

UFFICIO STAMPA  
UIL FPL VARESE

# IL CONSIGLIO DI STATO SENTENZA:

## NIENTE RICORSI AI CONCORSI PUBBLICI PER I SINDACATI

Le organizzazioni sindacali non potranno più presentare ricorso sui concorsi indetti dal ministero.

Il Consiglio di stato con decisione assunta il 16 luglio scorso nei fatti non riconosce ai sindacati la legittimazione ad agire in giudizio per tutelare gli iscritti da un concorso che leda la carriera e le aspettative economiche.

I fatti : la federazione Dirpubblica propone ricorso al Tar del Lazio per l'annullamento del decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 3 agosto 2005, del decreto della scuola superiore dell'economia del 14 settembre 2005 e degli atti successivi del concorso pubblico per il reclutamento di 10 dirigenti e 25 funzionari da un'unica graduatoria concorsuale.

Il Tar del Lazio con sentenza 340/2006 aveva accolto il ricorso condannando il ministero dell'economia al pagamento delle spese processuali per 4000 euro.

Il ministero dell'economia ha presentato ricorso al Consiglio di stato che con la sentenza 4600 del 16 luglio ha ribaltato la decisione del Tar del Lazio accogliendo il ricorso e condannando Dirpubblica al pagamento di 6000 euro complessivi di spese processuali.

I giudici motivano la loro decisione partendo dall'assunto che, secondo un orientamento giurisprudenziale, le associazioni di categoria sono legittimate ad agire in giudizio allorché facciano valere interessi propri della categoria che rappresentano. Proprio alla luce di ciò il consiglio di stato ritiene che non vi sia legittimazione a ricorrere per un'associazione che salvaguardi gli interessi di una parte sola degli iscritti, che non rispecchia una omogeneità di posizioni soggettive, potendosi potenzialmente verificare anche contrasti tra gli iscritti.

Il consiglio di stato quindi non riconosce l'associazione sindacale ricorrente, portatrice di un interesse collettivo generale e **“non potendo riferire l'interesse dedotto in giudizio alla totalità dei suoi iscritti, ciò non può non incidere negativamente sulla legittimazione processuale del sindacato”**.

Varese, 05/08/2010

UFFICIO STAMPA  
UIL FPL VARESE

# LA PROVINCIA DI VARESE

20/07/2010

## **Agenzia formativa: proteste in vista e ancora sindacati sul piede di guerra**

(p.orl.) Nessuna prospettiva sul contratto dei collaboratori, nessun chiarimento sulle modalità di assegnazioni delle cattedre. È il «deludente» esito dell'incontro con la direzione e una delegazione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia formativa della Provincia di Varese, secondo le segreterie territoriali di Nidil e Fp Cgil-Felsa, Cisl Fp e Uil Fpl Varese a causa di quella che giudicano una «totale chiusura a fornire risposte alle questioni aperte per il prossimo anno». Per questo motivo, oggi, i sindacati comunicheranno azioni di protesta. Secondo le categorie di Cgil, Cisl e Uil, si è di fronte a una «nuova brutta pagina per il personale precario dell'Agenzia Formativa» che oggi ha più di 50 classi e solo 35 professori di ruolo, e si serve quindi di molti collaboratori. Nel 2009, su circa 160 contratti, un terzo era a partita Iva e due terzi erano a progetto e, secondo le organizzazioni sindacali, «con condizioni particolarmente vessatorie, quali il pagamento trimestrale, o l'obbligo di preavviso per l'interruzione del contratto solo a carico del lavoratore e non dell'Agenzia». Ma, soprattutto, per le organizzazioni sindacali lo scorso anno i docenti collaboratori sono stati selezionati sulla base di graduatorie «in modo assolutamente non trasparente, tanto che i punteggi non sono mai stati resi pubblici dall'Agenzia, nonostante le ripetute richieste». Nell'ultimo incontro (venerdì 9 luglio) «l'azienda ha spiegato che non esistono graduatorie, ma solo elenchi di nominativi dai quali si attinge previa valutazione di carattere discrezionale - spiegano i sindacati - ciò contraddice quanto deliberato dall'Agenzia lo scorso luglio 2009: nel bando si prevedeva esplicitamente l'attribuzione dei punteggi e la formazione delle graduatorie per incaricare i collaboratori. In ogni caso sembra difficile poter sostenere che un soggetto che opera utilizzando denaro pubblico possa stipulare contratti al di fuori delle normali procedure di trasparenza ed evidenza pubblica, quantomeno per opportunità». Infine,

l'Agenzia ha deciso una riduzione del monte ore delle cattedre, sostanzialmente dimezzando quelle piene (da 700/750 ore a circa 300/350). Per Cgil, Cisl e Uil «il taglio del monte ore può facilmente determinare la rinuncia da parte dei docenti più esperti, che saranno costretti alla ricerca di altre soluzioni professionali determinando un problema di continuità didattica nella classi». «Il modello di gestione adottato dall'Agenzia è sotto tutti questi profili del tutto inadeguato - concludono i sindacati - dispiace che un direttore (Sonia Prevedello, ndr), peraltro con una retribuzione lorda di 95mila euro annui, abbia così poca sensibilità per il lavoro di decine di persone che collaborano da anni e per la qualità di un primario servizio pubblico».

20/07/2010

## **Agenzia formativa dimezzata, sindacati sul piede di guerra**

Pubblichiamo integralmente il comunicato delle segreterie territoriali Nidil e FpCgil, Felsa e Cisl Fp, Uil Fpl Varese. "Una nuova brutta pagina per il personale precario dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese. Le reiterate richieste, sempre inevase, di documentazione e di incontro delle OO.SS in merito al contratto dei collaboratori dell'Agenzia, soprattutto docenti, nonché sulle modalità di assegnazione delle cattedre, hanno portato alla convocazione dell'Agenzia in Prefettura per un tavolo conciliativo, conclusosi con l'accordo delle parti ad incontrarsi entro il 9 luglio. (Nella foto la protesta di alcuni dipendenti dell'agenzia) Finalmente venerdì 9 luglio alle 16.30 ha avuto luogo un incontro delle delegazioni sindacali con il Direttore dell'Agenzia Sonia Prevedello ed una delegazione del Consiglio di Amministrazione guidata dal Presidente Raimondi. L'incontro ha registrato purtroppo un esito deludente a fronte della totale chiusura dell'Agenzia a fornire risposte alle questioni aperte per il prossimo anno formativo. I COLLABORATORI L'Agenzia Formativa della Provincia di Varese ha più di 50 classi e solo 35 professori di ruolo (meno di uno per classe); per questo si serve da molti anni di collaboratori nelle più svariate materie con i quali sono stati e vengono ancora stipulati vari contratti. Su circa 160 contratti nel 2009, 1/3 erano a partita iva e 2/3 co.co.pro., contenenti condizioni particolarmente vessatorie, quali il pagamento trimestrale, o l'obbligo di preavviso per l'interruzione del contratto solo a carico del lavoratore e non anche dell'Agenzia. I docenti collaboratori sono stati selezionati nel 2009 sulla base di graduatorie, per titoli ed esperienza, la cui procedura però si è svolta in modo assolutamente non trasparente, tanto che i punteggi non sono mai stati resi pubblici dall'Agenzia, nonostante le ripetute richieste da parte delle OO.SS.; è evidente che in assenza di trasparenza non si può esercitare alcun tipo di

controllo, ed il fatto che ci si rifiuti di renderle pubbliche aumenta le preoccupazioni. L'INCONTRO Infatti nel corso del recente incontro che si è svolto fra Agenzia e Sindacato, l'Azienda ha sostenuto che non esistono graduatorie, ma solo elenchi di nominativi dai quali si attinge previa valutazione di carattere discrezionale: ciò contraddice quanto deliberato con proprio atto dall'Agenzia lo scorso luglio 2009, nel cui bando si prevedeva esplicitamente l'attribuzione dei punteggi e la formazione delle graduatorie da seguire per incaricare i collaboratori. In ogni caso sembra difficile poter sostenere che un soggetto che opera utilizzando denaro pubblico, possa stipulare contratti al di fuori delle normali procedure di trasparenza ed evidenza pubblica, quantomeno per opportunità. Infine L'Agenzia ha deciso di ridurre il monte ore delle cattedre, sostanzialmente dimezzando la cattedra piena (da 700/750 ore a circa 300/350), con effetti nefasti, sia sui collaboratori che sulla qualità della didattica. Il taglio del monte ore può facilmente determinare la rinuncia da parte dei docenti più esperti, che saranno costretti alla ricerca di altre soluzioni professionali determinando di conseguenza un problema di continuità didattica in molte classi, che si troveranno a cambiare insegnante senza un valido motivo. E' evidente che la frammentazione degli incarichi e il turn over degli insegnanti abbatte la qualità di un servizio pubblico di base".



**Segreteria Provinciale Varese**

## **COMUNICATO STAMPA**

Nella giornata di oggi venerdì 9 luglio la UIL FPL, la categoria di lavoratori attivi più numerosa della UIL, a cui fanno capo i lavoratori della Sanità, delle Regioni e delle Autonomie Locali, ha presidiato con quattro gazebo le città di Varese, Gallarate, Tradate e Saronno effettuando un volantinaggio per protestare contro la manovra finanziaria del governo e per affermare la dignità del lavoro pubblico, la difesa dei salari e la qualità dei servizi resi.

L'iniziativa, volta ad informare i cittadini, aveva anche lo scopo di pubblicizzare la giornata di protesta nazionale che la UIL FPL ha indetto per Mercoledì 14 Luglio p.v. dal titolo “**Contestare senza Costare**”, consistente nell'invio, tramite il sito [www.uilfpl.it](http://www.uilfpl.it), di una cartolina al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Economia, a quello della Funzione Pubblica, ai Presidenti di Camera e Senato e ai Capigruppo parlamentari per protestare per l'ennesimo attacco fatto ai lavoratori pubblici.

La particolare forma di protesta, che molti consensi sta riscuotendo tra i lavoratori, nasce dall'esigenza di manifestare il proprio disappunto per una manovra economica che continua a battere cassa quasi esclusivamente sulla pelle dei lavoratori pubblici, ma senza impoverire ulteriormente le loro buste paga e senza creare disservizi ai cittadini.

La convinzione di voler contribuire alla modifica della manovra finanziaria del governo, la necessità di indirizzare i tagli necessari sulle vere fonti di spreco, la lotta all'evasione fiscale, la volontà di ribadire che il lavoro pubblico è uno strumento per dare servizi ai cittadini e la difesa dei salari dal blocco dei contratti nazionali di lavoro per un triennio sono stati i temi affrontati anche negli incontri istituzionali avuti con il Prefetto e il Presidente della Provincia, che hanno assicurato di informare per iscritto il Governo delle rivendicazioni dei lavoratori del Pubblico Impiego del territorio.

All'incontro in Prefettura e al presidio di Varese ha partecipato anche il segretario confederale della UIL di Varese.

Varese, 09/07/10

UFFICIO STAMPA  
UIL FPL VARESE



## **INIZIATA LA TRATTATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE**

E' partita ieri 19 Aprile all'ARAN la trattativa per la definizione dei nuovi comparti e aree di contrattazione. L'accordo è l'atto di apertura per la nuova stagione contrattuale 2010-2012. I comparti, così come previsto dalla Riforma Brunetta della PA (decreto legislativo n. 150/200), non potranno superare il numero di quattro e ogni comparto dovrà avere una specifica area dirigenziale. Durante l'incontro di oggi tutti i sindacati hanno espresso la loro contrarietà all'accorpamento in un unico comparto dei dipendenti delle Regioni e del Servizio Sanitario Nazionale. Tale accorpamento, voluto dalle Regioni stesse, prevede una forte discontinuità con l'attuale assetto contrattuale che prevede invece comparti separati per il servizio sanitario nazionale e per i dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali.

In sintesi, l'atto di indirizzo del Ministro Renato Brunetta, concordato con le Regioni e gli Enti locali, prevede:

- quattro Comparti;
- quattro separate Aree della dirigenza;

Nel concreto i comparti sarebbero così costituiti:

- Amministrazioni statali e centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici;
- un comparto e un'area di contrattazione collettiva comprendente i dipendenti degli enti locali, delle camere di commercio ed i segretari comunali e provinciali;
- un comparto ed un'area di contrattazione collettiva relativamente al personale delle Regioni, relativi enti dipendenti e amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'osservanza delle peculiarità sotto il profilo ordinamentale del personale della Scuola nonché la rilevanza del medesimo in termini numerici (circa 1.200.000 unità) rispetto al restante personale delle amministrazioni.

La UIL confida in una rapida conclusione di questa trattativa, in modo da poter aprire il successivo confronto per la nuova tornata contrattuale con le regole aggiornate.